

HO RICEVUTO UNA TELEFONATA

Ciao , tu sai chi sono e sai anche perché mi sono allontanato da tutti voi. Ci si vedeva , tutte le domeniche , o al circolo o ai mercatini fino a quando non sono stato fermato , mi è stato sequestrato quanto avevo con me , accusato di commerciare in monete false e condannato per aver venduto a poche lire un riconio (una moneta di Vittorio Emanuele II del 1873 da Lire 5) .

Però la passione è rimasta , e tanta e , così , ho continuato a frequentare l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per rimanere aggiornato su quanto emesso.

Sono rimasto sconvolto ! Io condannato per aver incassato dalla vendita di una moneta riconiata due lire e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato a proporre copie , cioè falsi , di monete dell'epoca vantandosi , con tanto di certificati , della provenienza , delle caratteristiche tecniche delle coniazioni , delle dimensioni , del peso , e del titolo dell'oro e dell'argento. Sono stato avvicinato da un venditore che mostrandomi varie pubblicità mi ha detto che potevo essere io uno dei pochi a possedere questi meravigliosi riconi , fatti con i coni originali , con lo stesso metallo usato all'epoca per gli originali , spendendo tra i 5.400.000 e i 26.000 Euro .

Mi veniva di urlare :

SIGNOR GIUDICE DOVE STA ? CONDANNI L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ! CONDANNI QUESTI LECITI PATACCARI che , con la scusa dei 150 anni dell'Unità d'Italia , immettono sul mercato copie di monete che sono tra i capisaldi della nostra numismatica . Io , pataccaro , il vil prezzo mi doveva essere testimone che stavo vendendo una copia , e Loro , con tanto di patrocinio di Presidenti di Organi Istituzionali , che , sicuramente non sapranno di queste magagne , con le spalle coperte .

Sono scappato , mi veniva da vomitare . Volevo vomitare tutta la mia rabbia , ma io sono il Signor nessuno e Loro lo Stato .

Non ho aperto bocca , l'ho lasciato sfogare . Gli amici servono anche a questo . L'ho salutato invitandolo a farsi vivo , a riprendere i vecchi contatti , ma non ho commentato .

A telefono spento gli ho dato ragione . Lo Stato , per incassare , non può abbassarsi a tanto . E domani a quei pochi infelici che acquisteranno queste " **RARE PATACCHE** " e che si vedranno offrire da un serio commerciante , a cui si rivolgeranno per rivendere l'acquistato , il solo valore intrinseco del metallo rivolgiamo una preghiera :

NON LASCIATEVI USCIRE ESPRESSIONI TIPO " MA LEI E' UN LADRO " AD ALTRI DOVRETE ESTERNARE LA RABBIA PER AVER ACQUISTATO QUESTI BIDONI .

Giancarlo Biancastelli

dell'Unità d'Italia

Le caratteristiche dell'opera
Gli esemplari delle monete sono conati nelle dimensioni e nei metalli originali, in oro 900‰ e in argento

La tiratura limitata
La collezione è stata realizzata in 2011 esemplari

La certificazione
Il certificato di garanzia e autenticità dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato attesta la provenienza e le caratteristiche tecniche delle coniazioni, la dimensione, il peso, il titolo dell'oro e dell'argento e la tiratura limitata

<p>5 LIRE Sesto Unità d'Italia AUTORE Luigi Gori 1861 Ø 37 mm Ag 986‰ 25 g ca.</p>	<p>50 LIRE Cinquantenario dell'Unità d'Italia MODELLO Domenico Trentacoste INCISORE Luigi Giorgi 1911 Ø 28 mm Au 900‰ 16,3 g ca.</p>	<p>500 LIRE Centenario dell'Unità d'Italia AUTORE Guido Veroli 1961 Ø 29 mm Ag 986‰ 11 g ca.</p>
--	--	--